

I PREZZI**BORSA ELETTRICA: A SETTEMBRE
CALO DEL 5,6% RISPETTO AL 2011**

Il prezzo di acquisto dell'energia elettrica nella Borsa italiana è sceso a settembre del 5,6% rispetto allo stesso mese del 2011 a 76,77 euro/MWh, con una flessione di quasi 9 euro/MWh rispetto al mese precedente di agosto. È quanto emerge dai dati pubblicati sulla newsletter del [Gestore dei mercati energetici](#). Si è registrato un calo generale, sia nelle ore fuori picco (-2,8%) in cui il prezzo si è portato a 72,53 euro/MWh, sia nelle ore di picco (-8,3%) con il prezzo sceso a 85,23 euro/MWh. A settembre si conferma, quindi, la fase di bassa domanda elettrica, con i volumi di energia scambiati nel mercato del giorno prima in flessione del 7,1% su base annua ed ai livelli più bassi mai registrati nel mese. Le vendite delle centrali elettriche nazionali sono diminuite dell'8,7%, ma non quelle da fonti rinnovabili che, nonostante la riduzione degli impianti idroelettrici, sono aumentate del 19,7%, trainate ancora una volta sia dalla crescita degli impianti fotovoltaici (+129,1%) che da quella, più contenuta, di quelli eolici (+61,4%). La liquidità del mercato, salita a 60,1%, ha guadagnato 2,5 punti percentuali su base annua, in conseguenza della forte contrazione degli scambi over the counter (-12,4%).

